

## FOTO Rimini Calcio, l'anno nuovo inizia con la vittoria: superata 2-1 la Feralpisalò

**Sport** - 12 gennaio 2020 - 19:26



### Rimini - Feralpisalò 2-1

**RIMINI (3-4-2-1)** Sala; Ferrani (32' st Pari), De Vito, Paramatti; Finizio, Agnello, Montanari, Silvestro (27' st Messina); Cigliano, Letizia (31' st Ventola); Mendicino (17' st Gerardi).

In panchina: Santopadre, Picascia, Mancini, Oliana, Arlotti, Petrovic, Lionetti.

All. Colella.

**FERALPISALO' (4-3-2-1)** Liverani; Eleuteri, Rinaldi (21' st Libera), Giani, Mordini (27' st Eguelfi); Magnino, Carraro, Altobelli (21' st Bertoli); Scarsella, Guidetti (35' st Pesce); Caracciolo.

In panchina: Spezia, Altare

All. Sottili

**ARBITRO:** Giordano di Novara (assistenti Meocci di Siena e Trischitta di Messina)

**RETI:** 18' pt Letizia (rig), 38' pt Caracciolo (rig), 13' st Montanari

**NOTE:** spettatori 1.623 (paganti 430, abbonati 1.123). Ammoniti Agnello, Carraro, Letizia, Ferrani.

**IL MIGLIORE: Letizia 7.5.** Esordio oltre ogni aspettative per il trequartista, una spina nel fianco nella difesa gardesana. Dimostra personalità nell'andare a prendere il pallone sul rigore (che si era conquistato) e a trasformarlo con freddezza.

**IL PEGGIORE: Paramatti 5.5.** Da rivedere, infatti il difensore ex Santarcangelo, all'esordio, ha sofferto sull'out di sinistra la vivacità di Scarsella.

Dopo sei sconfitte consecutive il Rimini ritrova la vittoria, superando 2-1 una sprecona Feralpisalò. Buona prova dei biancorossi, grazie anche all'apporto dei nuovi acquisti Agnello, Mendicino e Letizia (il migliore in campo), mentre da rivedere Paramatti, che ha sofferto sull'out di sinistra assieme a Silvestro. Tuttavia le note positive in casa Rimini sono state



numerose: ad esempio Messina, che si è guadagnato a sorpresa la conferma, è entrato bene a partita in corso, idem il giovane Pari. A salire al proscenio è stato comunque Letizia, che si è procurato il rigore del vantaggio, trasformato con freddezza, per poi servire a Montanari il pallone della vittoria. Per il Rimini, al fischio finale, sono tre punti salvifici, anche perché Fano e Imolese hanno vinto le gare contro Padova e Arzignano: i biancorossi rimangono all'ultimo posto in classifica, con 15 punti, gli stessi del Gubbio, che ha una miglior differenza reti e che si è visto sospendere la partita in casa della Virtus Verona, per infortunio dell'arbitro, a undici minuti dalla fine. Gli eugubini conducevano per 1-0.